Scritto da Red.
Giovedì 15 Dicembre 2016 17:10



AVELLINO – “Apprendo con viva soddisfazione il contenuto dell'ordinanza del Consiglio di Stato che, dirimendo le questioni legate alla proprietà, consente di sbloccare l'*iter* per la realizzazione del Polo enologico di Avellino.

Ricordo – dichiara in una nota l’ex capogruppo del Pdl in Consiglio comunale Giovanni D’Ercole – che il Polo enologico rappresenterà un intervento strategico per il capoluogo e l'intera Irpinia, progettato nell'esclusivo interesse degli studenti e della comunità: i rappresentanti delle Istituzioni cambiano, le Istituzioni restano.

Il mio plauso va alla Provincia ed al presidente Domenico Gambacorta per l’impegno profuso per un investimento dedicato alla formazione di eccellenza di 8 milioni di euro di fondi propri di Palazzo Caracciolo. Allo stesso tempo, non posso non esprimere il disappunto per l’atteggiamento degli amministratori del Comune di Avellino, che pur non avendo alcuna competenza sulla questione hanno cercato di ritagliarsi un protagonismo assolutamente inconsistente. Provvedessero gli uffici comunali, piuttosto, ad esprimersi sulle eventuali autorizzazioni e varianti al progetto nonché ad evitare lo scempio dei pali della metropolitana leggera all’interno del future campus enologico”.